INDICE SOMMARIO

Avvertenza V
Avvertenza alla quindicesima edizione IX
Avvertenza alla sedicesima edizione XI

Parte I

REATI ED ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA SOCIETARIA

CAPITOLO I

GLI ILLECITI SOCIETARI CODIFICATI:
CENNI INTRODUTTIVI E CONSIDERAZIONI GENERALI

1. Fonti normative, ambito di applicazione, struttura e scelte punitive degli illeciti societari codificati 3
2. Gli interessi tutelati: brevi considerazioni generali. 11
3. Circostanza attenuante speciale 16
4. Pene accessorie e confisca 19

CAPITOLO II

I SOGGETTI

Sez. I. — *I criteri per l'individuazione dei soggetti responsabili: l'estensione delle qualifiche soggettive*

5. I tratti qualificanti l'art. 2639 cod. civ. L'ambito di operatività del primo comma. 27
6. La prima equiparazione tra soggetti per i reati societari previsti dal Titolo XI . . 30
7. La seconda equiparazione tra soggetti per i reati societari previsti dal Titolo XI . 35
8. L'estensione dell'ambito di operatività dell'art. 2639, 1° comma cod. civ 48
9. La terza equiparazione 49

Sez. II. — *La responsabilità penale dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo*

10. Note introduttive 52
11. Cenni storici 57
12. La responsabilità in concorso dei componenti degli organi di amministrazione . . 61
13. La responsabilità in concorso dei componenti degli organi di controllo. 89

Capitolo III

FALSE COMUNICAZIONI SOCIALI E FALSE COMUNICAZIONI SOCIALI DELLE SOCIETÀ QUOTATE. I FATTI DI LIEVE ENTITÀ E LA NON PUNIBILITÀ PER PARTICOLARE TENUITÀ NELLE FALSE COMUNICAZIONI SOCIALI

14. Considerazioni generali. L'interesse protetto 97
15. I soggetti attivi 106
16. I veicoli delle condotte. Condotte ed idoneità ingannatoria 108
17. L'oggetto materiale 120
18. Il falso valutativo. La rilevanza penale del falso qualitativo 125
19. La struttura dell'elemento soggettivo 149
20. Artt. 2621-*bis* e 2621-*ter* cod. civ. 151
21. Cenni di diritto intertemporale 155

Capitolo IV

TUTELA PENALE DEL CAPITALE SOCIALE

Premessa

22. L'evoluzione normativa 157
23. I beni giuridici tutelati 161

Sez. I. — *Formazione fittizia del capitale*

24. La struttura della fattispecie 165
25. Le modalità di condotta: l'attribuzione di azioni o quote sociali 171
26. (*Segue*): la sottoscrizione reciproca di azioni o quote 173
27. (*Segue*): le ipotesi di sopravvalutazione 174

Sez. II. — *Illegale ripartizione degli utili e delle riserve*

28. La struttura della fattispecie 178
29. Le modalità di condotta. Gli oggetti materiali: utili, acconti, riserve 184

Sez. III. — *Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante*

30. La struttura della fattispecie 189
31. Le modalità di condotta. L'illecito acquisto o l'illecita sottoscrizione di azioni o quote sociali proprie. I rapporti con la disciplina civilistica. Le norme di riferimento 196
32. (*Segue*): l'illecito acquisto o l'illecita sottoscrizione di azioni o quote emesse dalla società controllante. I rapporti con la disciplina civilistica. La nozione di controllo. 199

Sez. IV. — *Operazioni in pregiudizio dei creditori*

33. La struttura della fattispecie 200
34. Le modalità di condotta. Rapporti con la disciplina civilistica. Le norme di riferimento 202

Sez. V. — *Indebita restituzione dei conferimenti*

35. La struttura della fattispecie 205
36. Le modalità di condotta 207
37. Rapporti con altre figure di reato 209

Sez. VI. — *Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori*

38. La struttura della fattispecie 211
39. Le modalità di condotta. L'evento 215

Capitolo V
ILLECITI RELATIVI AL CORRETTO ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ

Sez. I. — *Tutela penale del corretto funzionamento dell'assemblea*

40. Considerazioni generali 219
41. Omessa convocazione dell'assemblea. La struttura della fattispecie. L'omessa convocazione dell'assemblea nei casi previsti dalla legge o dallo statuto. L'omessa convocazione entro il termine previsto 222
42. Illecita influenza sull'assemblea. La struttura della fattispecie 230
43. (*Segue*): le modalità di condotta: gli atti simulati o fraudolenti. La determinazione della maggioranza in assemblea 232

Sez. II. — *Omessa esecuzione di denunce, comunicazioni o depositi*

44. La struttura della fattispecie. Le modalità di condotta 239
45. L'omesso deposito del bilancio 244

Capitolo VI
INFEDELTÀ DEGLI ORGANI SOCIALI

Sez. I. — *Infedeltà patrimoniale*

46. La struttura della fattispecie. Soggetti attivi ed elemento soggettivo. Il conflitto di interessi 247
47. Le modalità di condotta. Il danno patrimoniale 257
48. La procedibilità a querela 262
49. La clausola dell'esclusione dell'ingiustizia del profitto nelle operazioni infragruppo . 264
50. Rapporti con altre fattispecie 269

Sez. II. — *Omessa comunicazione del conflitto di interessi*

51. La struttura della fattispecie: ambito di operatività, soggetti attivi, elemento soggettivo 277
52. Condotta ed evento. Rapporti con la fattispecie di infedeltà patrimoniale 283

Sez. III. — *Corruzione tra privati ed istigazione alla corruzione tra privati*

53. Le nuove fattispecie: dalla formulazione del 2002 alla formulazione del 2017 e del 2019. Un *flash* sulle ragioni e sugli obiettivi delle ultime riforme 287
54. I soggetti attivi, persone fisiche ed enti. Le nuove sanzioni 301
55. La struttura delle fattispecie: condotte ed elemento soggettivo. La clausola di sussidiarietà dell'art. 2635 cod. civ. 312

Capitolo VII

ILLECITI RELATIVI AL CONTROLLO ED ALLE FUNZIONI DI VIGILANZA

Sez. I. — *Impedito controllo*

56. La struttura della fattispecie 319
57. Le modalità di condotta. L'impedimento e l'ostacolo 326
58. La delimitazione del controllo tutelato 331

Sez. II. — *Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza*

59. La struttura della fattispecie. La nozione di autorità pubbliche di vigilanza. . . . 333
60. Il delitto di false comunicazioni alle autorità pubbliche di vigilanza 349
61. Il delitto di ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza 353

Capitolo VIII

LA TUTELA DEL MERCATO: AGGIOTAGGIO E MANIPOLAZIONE DEL MERCATO

62. Generalità e presentazione del complesso normativo 357
63. La struttura delle fattispecie 366
64. Le modalità di condotta: la diffusione di notizie false ed il compimento di operazioni simulate o di altri artifici. Gli eventi pericolosi oggetto della condotta. 379
65. La fattispecie amministrativa e la tematica del *ne bis in idem* 394
66. Note di diritto intertemporale 399

Capitolo IX

LA DISCIPLINA PENALE DELLA REVISIONE LEGALE

67. L'impianto normativo rispetto ai soggetti ed agli interessi protetti 403
68. Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni dei responsabili della revisione legale. 408
69. Corruzione dei revisori 418
70. Impedito controllo 423
71. Compensi illegali 426
72. Illeciti rapporti patrimoniali con la società assoggettata a revisione 429
73. Disposizioni comuni 432

CAPITOLO X

REATI ED ILLECITI AMMINITRATIVI IN MATERIA FINANZIARIA

Premessa

74. Evoluzione normativa; dalle riforme degli anni '90 fino all'adeguamento al Regolamento "MAR" e al recepimento della Direttiva "MAD II" 435

Sez. I. — *Le fattispecie penali in materia di intermediari e mercati*

75. Cenni introduttivi 441
76. Abusivismo 441
77. Gestione infedele 451
78. Confusione di patrimoni 453
79. Partecipazioni al capitale. 455
80. Gestione accentrata di strumenti finanziari 456
81. Ostacolo alle funzioni di vigilanza della Banca d'Italia e della CONSOB 457

Sez. II. — *Le fattispecie penali in materia di emittenti*

82. Irregolare acquisto di azioni 459
83. Omessa alienazione di partecipazioni 461
84. Falso in prospetto 463

Sez. III. — *Le fattispecie in tema di abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato*

85. Manipolazione del mercato: rinvio. 467
86. Abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate: il reato. 468
87. Abuso e comunicazione illecita di informazioni privilegiate: sanzione amministrativa e *ne bis in idem* 481

Parte II

REATI ED ILLECITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA BANCARIA

CAPITOLO I

PRINCIPI GENERALI

88. Linee di sviluppo della legislazione bancaria 489
89. Gli interessi tutelati 502
90. I soggetti dei reati bancari 503
91. (*Segue*): la posizione dei funzionari delle banche 506
92. Sul rinvio dell'art. 135 legge bancaria 510
93. La responsabilità penale nell'ambito delle c.d. "banche di fatto" 511

94. La tutela penale del segreto bancario 515
95. Le disposizioni di procedura. 524

Capitolo II
PARTE SPECIALE

Sez. I. — *Le fattispecie di abusivismo*

96. Esercizio abusivo di attività bancaria 529
97. Abusiva attività di raccolta del risparmio 533
98. Esercizio abusivo di attività finanziaria 535
99. Abusiva emissione di moneta elettronica 540
100. Abusiva attività di prestazione di servizi di pagamento 542
101. Abuso di denominazione 544
102. Esercizio abusivo dell'attività di agente in attività finanziaria e di mediatore creditizio 548

Sez. II. — *Mendacio e falso interno*

103. Mendacio 553
104. Omessa segnalazione di dati o notizie, o utilizzazione di dati o notizie falsi (c.d. falso interno bancario) 562

Sez. III. — *Fattispecie in materia di comunicazioni*

105. Premessa 566
106. Omesse e false comunicazioni su partecipazioni in banche, in società di partecipazione finanziaria e società di partecipazione finanziaria mista capogruppo e in intermediari finanziari 570
107. Le fattispecie di falso e di omissione relative alle comunicazioni presso intermediari finanziari 574
108. Illeciti amministrativi minori in materia di comunicazioni 575

Sez. IV. — *Infedeltà di organi sociali e inosservanze di obblighi funzionali*

109. Illeciti rapporti patrimoniali con la banca 576
110. Mancata tempestiva alienazione di azioni o quote eccedenti di enti creditizi . . . 581
111. Inosservanza dei divieti di esercizio del diritto di voto in banche e intermediari finanziari 583
112. Omessa declaratoria di decadenza e sospensione della carica presso banche e intermediari finanziari 584
113. Inadempienze dei sindaci in tema di limitazione dell'uso del contante, dei titoli al portatore e di attività degli intermediari finanziari autorizzati 586

CAPITOLO III

DISPOSIZIONI PENALI IN MATERIA
DI ASSEGNO E CAMBIALE

114. Ambito di trattazione e cenni storici. 589
115. Assegno non autorizzato 594
116. Assegno a vuoto 597
117. La c.d. condizione di procedibilità 606
118. La revoca dell'autorizzazione e il divieto di emissione. 607
119. Effetti della legge in vigore sull'uso e sul regime di circolazione del titolo 610
120. Trasgressioni al divieto di emettere assegni 611
121. Falsa dichiarazione su interdizione bancaria o postale. 613
122. Illecita consegna di moduli di assegno bancario o postale. 615
123. Cessione di provvista cambiaria inesistente 616

CAPITOLO IV

DISCIPLINA IN MATERIA DI PREVENZIONE
DEL RICICLAGGIO E DEL TERRORISMO

124. Premessa - Normativa europea relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo 621
125. Obblighi in materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo: d.lgs. 231 del 2007 e successive modifiche 625
126. (*Segue*): le sanzioni. 629
127. Art. 12-*quinquies*, legge 7 agosto 1992, n. 356: trasferimento e possesso ingiustificato di valori. Rinvio. 634

Indice analitico-alfabetico 637

Attribuzioni:

Parte I - Reati ed illeciti amministrativi societari: i capitoli da I a VII (paragrafi da 1 a 61) sono stati redatti da Alessandra Rossi, eccetto il capitolo IV (paragrafi da 22 a 39) che è stato redatto da Antonio Morone; il capitolo VIII (paragrafi da 62 a 66) è stato redatto da Ludovica Deaglio; il capitolo IX (paragrafi da 67 a 73) è stato redatto da Elena Emma Piccatti; il capitolo X (paragrafi da 74 a 87) è stato redatto da Antonio Morone.

Parte II - Reati ed illeciti amministrativi in materia bancaria: i capitoli I e II (paragrafi da 88 a 113) sono stati redatti da Maurizio Riverditi; i capitoli III e IV (paragrafi da 114 a 127) sono stati redatti da Francesca Romano.